

parte i vantaggi e dall'altra i pericoli di una legislazione unica in materia, son certo vorrà attendere fiducioso gli studi che l'onorevole Raineri non mancherà certo di continuare riguardo al disegno di legge che era ed è in preparazione al Ministero di agricoltura.

Ho fiducia che gli onorevoli interpellanti vorranno indulgere alle mie improvvisate dichiarazioni e vorranno dichiararsi soddisfatti. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. L'onorevole Lembo ha facoltà di dichiarare se sia soddisfatto.

LEMBO. Faccio solo due osservazioni. L'onorevole sottosegretario di Stato ha parlato dell'articolo 50 e sta bene: questo articolo, come ho già detto, è largo nella sua dizione, ma è applicato troppo restrittivamente.

Egli ha poi parlato delle resistenze dei comuni; ne ho parlato anch'io: ma appunto queste riluttanze bisogna vincere, e se hanno fondamento nella ristrettezza dei mezzi, il Governo senta il dovere di largheggiare nei sussidi, avvalendosi del fondo di riserva previsto nell'articolo 4 della legge.

Per esempio, è a mia conoscenza che un comune in provincia di Bari attende dal 1901 il sussidio continuativo! Non è certo colpa del Ministero, ma ora che ho denunziato il fatto, si provveda.

Però questo dice ancora una volta che spesso i sussidi continuativi si lasciano anche troppo desiderare!

CALISSANO, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Prima d'ora nessuno aveva segnalato questo fatto. Si provvederà.

LEMBO. Ad ogni modo, date le assicurazioni dell'onorevole sottosegretario di Stato, mi dichiaro in parte soddisfatto, fiducioso che il Ministero dell'interno, d'accordo con quello di agricoltura, industria e commercio, e col Ministero di grazia e giustizia, vorrà portare con sollecitudine a termine gli studi necessari, perchè una sana legislazione valga ad eliminare i gravi inconvenienti, che si lamentano nella contrattazione degli animali!

PRESIDENTE. Sono così esaurite le interpellanze iscritte nell'ordine del giorno.

### Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. La Giunta delle elezioni ha presentato la relazione sull'elezione contestata del collegio di Genova I.

Sarà stampata, distribuita ed iscritta nel-

l'ordine del giorno della seduta di giovedì 5 corrente.

La Commissione di vigilanza della Cassa dei depositi e prestiti, ha presentato la relazione sull'esercizio 1907-908.

Sarà stampata e distribuita.

### Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro delle poste e dei telegrafi.

CIUFFELLI, *ministro delle poste e dei telegrafi*. Poichè l'onorevole presidente del Consiglio e l'onorevole ministro di agricoltura sono impegnati in Senato per la discussione della legge sul demanio forestale, così, secondo gli accordi presi con l'onorevole Presidente della Camera nella seduta di sabato, in loro nome, chiedo che sia variato l'ordine del giorno della seduta di domani, togliendo da esso la discussione del bilancio dell'interno e delle altre leggi che interessano i ministri dell'interno e dell'agricoltura.

L'ordine del giorno quindi dovrebbe essere redatto in questo modo: Restando le interrogazioni, il sorteggio degli Uffici e lo svolgimento delle proposte di legge, verrebbe tolto il numero quattro, ossia lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno ed, al suo posto, verrebbe il numero cinque, ossia il riordinamento delle scuole universitarie di Aquila, Bari e Catanzaro. Seguirebbe poi il numero 38: istituzione presso la Biblioteca di Napoli di un'officina dei papiri Ercolanensi, e poi secondo il desiderio dell'onorevole ministro della marina, il numero 17: modificazione nella composizione del Consiglio superiore della marina; quindi il numero 18: modificazione alla tabella A, annessa alla legge 14 luglio 1907, n. 476. Verrebbe poi il numero 27 per una maggiore assegnazione sul bilancio della marina e, da ultimo, chiederei che fosse messo il numero 11: Sulla radiotelegrafia e radiotelegrafia.

Il resto rimarrebbe com'è, salvo ulteriori proposte.

PRESIDENTE. La Camera ricorda che già fin da sabato fu detto che eventualmente l'ordine del giorno sarebbe stato modificato, qualora il ministro dell'interno fosse stato impedito di venire alla Camera.

Se non vi sono osservazioni in contrario s'intende che l'ordine del giorno per la se-